

Avviso flash Ortaggi, Fragola, Piccoli Frutti e Castagno N.01/2021

08 marzo 2021

Periodo di fine inverno caratterizzato da scarsa piovosità, bel tempo, con temperature nella media, ad eccezione della settimana 25 con massime superiori alla media stagionale.

Fino al 15/4 il semaforo di qualità dell'aria definisce le tecniche di concimazione azotata

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/agroambiente-meteo-suoli/fino-al-15-4-semaforo-qualita-dellaria-definisce-tecniche-concimazione-azotata>

Nei giorni in cui il semaforo è arancione o rosso, la distribuzione in campo di tutte le matrici fertilizzanti contenenti azoto (reflui e digestati, sia palabili che non palabili, concimi minerali, ammendanti e correttivi) è ammessa solo tramite l'iniezione diretta (con macchine interratrici o sottocotico) o l'interramento immediato, contestuale alla distribuzione (distribuzione seguita da erpicatura/aratura, svolta con macchine combinate o con macchine separate che operano in modo consequenziale, nel minor lasso di tempo possibile). Non sono previste deroghe per la concimazione di copertura.

Nel periodo 15/9-15/4 è sempre vietata la combustione all'aperto di paglie e residui colturali; possono essere concesse deroghe solo nei Comuni di montagna; sono sempre fatte salve le esigenze connesse ad emergenze fitosanitarie, su indicazione dell'Autorità competente.

Afidi e Ragnetto presenti su fragola in alcune aziende

Cimici primi adulti in prossimità dei fabbricati

Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) zero catture come le ultime 4 annate

AGLIO al momento, non sono segnalate criticità

ASPARAGO criticità: controllo del *Solanum nigrum*, presenza di infestanti emerse (annuali e perenni) Gestione erbe infestanti con il diserbo di pre emergenza (Pendimetalin + Metribuzin) e su infestanti emerse Glifosate.

CASTAGNO

Importante in presenza di galle del cinipide, parassitizzate, lasciarle nel castagneto e non bruciarle.

Scolitidi: Cattura massale con trappola cromotropica a croce di color rosso con alcool denaturato 90° soluz. 1/3+2/3 acqua) 8-16 trappole/ha. Difesa dei giovani alberi con vernice protettiva bianca (Pittura termoplastica di fondo es. COVEZINC o ZINCOGUM + DILUENTE).

Tagliare e bruciare prima dell'inverno le piante essiccate o con molti fori.

CIPOLLA criticità difficile controllo di alcune erbe infestanti fra le quali il *Convolvulus arvensis* 90 % di seminato.

Diserbo di pre emergenza: Pendimetalin

FRAGOLA

Afidi: segnalata la presenza in tutti gli areali in alcune aziende

Ragnetto rosso: presente là dove non è stato fatto l'acaricida in autunno

Patogeni del terreno: dopo la ripresa vegetativa Aliette (Fosetil Alluminio) (14 giorni) oppure Ridomil Gold R Liquido (Metalaxil-m + rame Solfato tribasico) (40 giorni)

Patogeni fogliari Cidely Top (Ciflufenamid + Difenconazolo) (*Alternaria* sp, *Colletotrichum acutatum*, *Mycosphaerella fragariae*, *Podosphaera macularis*), Dagonis (Fluxapiroxad + Difenconazolo) (Oidio) oppure Ortiva Top SC (Azoxystrobin + Difenconazolo) (*Sphaerotheca macularis*)

Distensione grappoli: Zolfo + Penconazolo per il controllo dell'oidio

FRAGOLA RIFIORENTE

Molte fallanze negli impianti dove non è stato possibile reidrattare i sacchi nel periodo invernale ad eccezione della varietà Portola

Afidi: segnalata la presenza in fuori suolo in serra/tunnel

Ragnetto rosso: nessuna segnalazione

Oziorrinco monitorare presenza di larve per intervenire con i nematodi

LAMPONE

FASE FENOLOGICA: Ripresa vegetativa o Punte Verdi (C)

Cecidomia delle galle: asportare i rami colpiti e mettere le galle in sacchi di plastica, da chiudere ermeticamente e porre al sole

Antracnosi (*Elsinoe veneta*), Disseccamento dei polloni (*Leptosphaeria coniothyrium*): la presenza dei due funghi può compromettere la produttività dei tralci colpiti

Disseccamento delle gemme (*Didymella appianata*): monitorare la presenza e intervenire con rame (azione preventiva)

Muffa grigia: monitorare la presenza e intervenire con i fungicidi specifici

Ruggine gialla: monitorare la presenza

Virosi: monitorare la presenza, alla ripresa vegetativa, in particolare sui lamponi rifioventi ed eliminare i tralci colpiti

MIRTILLO

FASE FENOLOGICA: a seconda degli areali, e della varietà, siamo a Gemma gonfia (B) e nelle aree più precoci Punte verdi (C)

Buon carico di gemme a fiore

Controllo infestanti: Most micro (Pendimetalin) autorizzato sulla coltura, a ripresa vegetativa, dal 01 marzo 2021 al 28 giugno 2021.

Arvicole, Topi e Talpe: presenti e di difficile controllo

Cocciniglia: Monitorare la schiusura delle uova della cocciniglia *Parthenolecanium cornii*

Cancri rameali (*Godronia, cassandrae*, forma asex, *Fusicoccum putrefaciens*), **Disseccamento delle gemme** (*Phomopsis* spp.), **Alternaria** (*Alternaria tenuissima*), **Antracnosi** (*Colletotrichum gloeosporioides*) **Moniliosi** (*Monilia vaccinii-corymbosi*), **Muffa grigia** (*Botrytis cinerea*): monitorare la presenza e intervenire con RAME (azione preventiva)

Cocciniglie, Uova di Afidi e di Lepidotteri defogliatori (*Operophthera brumata*, *Conistra vaccinii*, *Eupsilia transversa*): monitorare la presenza e intervenire se è il caso con olio minerale (CHEMOL, CHEMOL 90 E)

Cocciniglie:

(*Parthenolecanium cornii*): sverna come neanide di II età ed assume una colorazione rossastra. Le femmine di *P. cornii* in aprile-maggio depongono le uova sotto il proprio corpo. Dopo 15-30 giorni sgusciano le neanidi, che vanno a colonizzare la pagina inferiore delle foglie. In autunno prima della caduta delle foglie migrano sui rami per svernare.

(*Lepidosaphes ulmi*): presente in particolare nelle aree più precoci, sverna come uova sotto il follicolo materno. Compie due generazioni all'anno. Le neanidi della prima generazione nascono alla fine di aprile o ai primi di

maggio. Nel caso di forte infestazione, l'emissione di melata può imbrattare la produzione. In seguito a forti attacchi le piante possono essere indebolite

(*Ceroplastes ceriferus*): attualmente sono presenti le femmine svernanti, le quali deporranno le uova nel mese di Maggio e la schiusura avviene dopo un mese dall'ovodeposizione

In caso di forte infestazione, quando sia necessario eseguire un intervento insetticida, va ricordato che in presenza della "mezzo grano di pepe" (*P. cornii*) il trattamento va effettuato a caduta foglie. Nel caso l'infestazione sia da *L. ulmi* (cocciniglia a virgola) va eseguito entro fine inverno.

In presenza delle femmine svernanti di *Ceroplastes ceriferus* il trattamento è efficace al 30-40%.

In caso di forte infestazione ripetere il trattamento alternando il senso di marcia in modo da incrociare con il secondo trattamento la vegetazione, per una più uniforme bagnatura e di conseguenza efficacia del trattamento.

Botriosferia (*Botryosphaeria dothidea*): trattamenti preventive con Trichoderma (BIOPRON, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS, TRIANUM-P)

MORA DI ROVO

FASE FENOLOGICA: Ripresa vegetativa o Punte Verdi (C)

Eriofide (*Acalitus essigi*): Zolfo bagnabile

Marciume acquoso dei frutti (*Peronospora sparsa*): importante predisporre le coperture e interventi preventivi dalla pre fioritura in avanti con Kendal, Dinamico, SD3000, V-Plaask, Estratto di Equiseto

Septoriosi (*Mycosphaerella rubi*): monitorare la presenza e intervenire con Rame (preventivo)

Ruggine (*Phragmidium spp.*): monitorare la presenza e eliminare i tralci più colpiti

Virosi: eliminare le piante virosate

PATATA

Sono state seminate le patate primaticce

Patate da seme: Quantità di seme per ettaro 18-20 ql

Distanze in funzione dei Calibri: es. Calibro 28-35 distanza sulla fila 28-35 cm, calibro 35-45 distanza sulla fila 40cm, calibro 35-55 a 45 cm sulla fila.

Controllo delle patate da seme

Tenere i cartellini di certificazione e verificare se sono state trattate

Pre-germogliamento Aprire i sacchi, ispezionare i tuberi seme e provvedere a collocarli in cassette preferibilmente a un solo strato, eliminando quelli non sani.

Sistemare le cassette in un ambiente luminoso, ventilato e fresco (preferibilmente esposto a nord) in modo che si sviluppino germogli robusti e resistenti alla piantagione.

La luce e, quindi, l'inverdimento dei tuberi è un forte alleato per la lotta contro alcuni marciumi dei tuberi (es. Fusariosi), perchè alcuni composti che si formano durante il processo (solanina e acido clorogenico) sono degli ottimi antifungini naturali (fonte Bruno Parisi et al. 2017).

Elateridi e Nottue terricole Evitare la coltivazione della patata dopo prato polifita e di leguminose. I terreni più a rischio di elevata presenza di elateridi sono quelli con scarso drenaggio, ricchi di sostanza organica. Vanno evitate anche la copertura continua del terreno (arare già in autunno).

Gamba nera evitare la coltura nei terreni contaminate e compatti

Rizottoniosi al terreno Trichoderma (preventivo) e concia del seme

PISELLO clima favorevole

Marciumi radicali in via preventiva al terreno: Trichoderma, Inoculi di micorrize e batteri della rizosfera

Topi: esche e repellenti

Limacce: Fosfato ferrico, Metaldeide

POMODORO CUOR DI BUE

Primi trapianti in serra: buon sviluppo delle piantine con impiego di inoculo di funghi micorrizici e batteri della rizosfera

Tuta assoluta: predisporre le trappole di monitoraggio (ad olio o cromotropiche) prima del trapianto al fine di accertarsi della presenza o meno del parassita e i diffusori del feromone per la confusione sessuale (ISONET T o TUTATEC)

ISONET T: 800-1000 diffusori/ettaro in funzione della pressione dell'insetto, con un massimo di tre applicazioni all'anno. applicare i diffusori qualche giorno prima o subito dopo il trapianto. In caso di ciclo lungo di coltivazione effettuare una seconda (o terza) applicazione per coprire tutto il periodo di coltivazione. I diffusori rilasciano costantemente il feromone per almeno 110-160 giorni, a seconda della temperatura media giornaliera all'interno della serra.

TUTATEC 200-300 diffusori/ha in funzione della pressione dell'insetto (in caso di bassa intensità di parassiti: 200 -250 diffusori/ha; in caso di alta intensità di parassiti: 300 diffusori/ha), con una singola applicazione per ciclo colturale

I diffusori devono essere distribuiti uniformemente, l'applicazione viene eseguita manualmente sui fili o altre strutture di sostegno ad un'altezza di 1.20 - 2.0 m, su tutta la superficie da trattare.

In presenza di mine con larve vive: Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-Methyl (Minecto Alpha)

Tripidi: monitorare la presenza sulle piantine provenienti da vivaio.

Prima della messa a dimora delle piantine: in caso di sintomi sospetti (necrosi, soprattutto all'inserzione del picciolo fogliare con la foglia, eventuali incurvamenti dell'apice o un aspetto cadente delle piante), verificare la presenza di tripidi scrollando le piantine in un foglio bianco. Se presenti, effettuare il trattamento insetticida sul materiale vivaistico, prima della messa a dimora, con Spinetoram (Exalt 25 SC) o non autorizzato nelle Norme Tecniche Formetanato (Dicarzol 50 SP).

Per il BIO utilizzare lo Spinosad (Laser, ecc)

In caso di sintomi sospetti prelevare dei campioni (la piantina intera se piccola) per eseguire analisi di laboratorio o test rapidi.

Prelevare sempre anche campioni di piante asintomatiche e apparentemente sane.

Moria delle piantine: dopo 10 giorni dal trapianto, al terreno per irrigazione, Propamocarb + Fosetil (Previcur Energy)

CAMPIONI PER LA DIAGNOSTICA

Per i campioni di pomodori, peperoni, ecc. separare sempre l'apparato radicale in un sacchetto dalla parte fogliare.